

# IL NUOVO VOLTO DI CERNUSCO

LE OPERE PUBBLICHE CHE HANNO CAMBIATO LA CITTÀ



## LE REALIZZAZIONI IN CAMPO SOCIALE

- 4 Il Centro diurno disabili
- 5 Via Pietro da Cernusco: nell'edificio storico un condominio solidale
- 6 Il Centro Sociale ex Cariplo, il parco di via Buonarroto, il quartiere ALER
- 8 La ex Filanda: riaprono le porte della storia
- 10 L'ampliamento del cimitero
- 11 Strutture migliori per una città più sicura...e più protetta

## LE REALIZZAZIONI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE

- 12 Diritto a studiare in strutture sempre migliori
- 15 Solare, termico e fotovoltaico: la città punta sul risparmio energetico

## LE REALIZZAZIONI PER LO SPORT

- 16 La piscina comunale diventa grande
- 18 Tribune e bocciodromo: il centro sportivo di via Buonarroto cambia volto

## LE REALIZZAZIONI PER LA VIABILITÀ

- 19 Muoversi in modo più agevole e con meno inquinamento
- 22 Quattro anni di opere che hanno cambiato la città

Supplemento al n. 4/2011  
di "Cernusco Fuori dal Comune"  
Direttore responsabile: Alessandro Mandanici  
Redazione: Ufficio Stampa, Comune di Cernusco sul Naviglio  
Stampa: Real Arti Lego - Corbetta(MI)



Le opere pubbliche sono la carta d'identità e insieme il libro di storia di una città; ne raccontano le caratteristiche, l'evoluzione e le scelte dei suoi Amministratori. Sono certamente l'evidenza maggiormente visibile e giudicabile dell'operato di un'Amministrazione Comunale.

In questi 5 anni di impegno e servizio per la città l'intera Giunta ha saputo far emergere i principali bisogni dei cernuschesi traducendo le esigenze di nuovi servizi in opere pubbliche da realizzare, grazie a un tenace lavoro di squadra. L'attenzione e la dinamicità dei membri della

Giunta ha anche consentito di reperire in alcuni casi nuove utili risorse (da revisioni di convenzioni urbanistiche siglate nel passato, da partecipazione a bandi, da risparmi su altri settori) per il raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo dati. La prudente e accorta gestione del bilancio comunale ha permesso di utilizzare le risorse disponibili senza sprechi e riuscendo anche a migliorare le già positive condizioni della finanza comunale (l'indebitamento netto del Comune si è ridotto in 5 anni del 17,5% passando dai 24 milioni di € del 2007 ai 19,8 milioni di fine 2011). La sapiente programmazione delle opere eseguite, effettuata dall'Assessorato ai Lavori Pubblici, ha consentito l'efficienza, l'efficacia e l'economicità di un ambito di azione che interviene in ogni settore amministrativo del Comune: dalle opere a scopo sociale alle scuole, dalla viabilità allo sport; i risultati principali di questa strategia sono descritti qui di seguito.

Le opere che abbiamo realizzato nel corso di questi 5 anni sono quindi andate nella direzione di dare a Cernusco sul Naviglio il volto di una città moderna e dinamica, che alcuni anni fa ha avviato la propria fase di maggiore espansione residenziale rischiando di far mancare alle persone che sta accogliendo i servizi e le strutture di

qualità che la rendono così diversa dai centri urbani circostanti.

Una città che non poteva e non può venire meno al suo storico dovere di prestare attenzione ai bisogni di chi si trova a vivere situazioni di difficoltà, siano esse fisiche o economiche.

Quanto realizzato è frutto del lavoro sinergico della Giunta che ha operato per offrire e garantire alla città servizi tesi a migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini; servizi che hanno trovato e trovano il loro pieno compimento in strutture, opere e luoghi pubblici realizzati.

Le pagine che seguono danno dunque conto di un mandato amministrativo nel quale abbiamo realizzato la quasi totalità degli impegni presi con i cittadini, pur dovendo fronteggiare difficoltà di bilancio che certamente nessuno poteva prevedere in queste entità e in questa gravità e che ci hanno obbligato a compiere rinunce a volte dolorose per completare strutture come la ex Filanda o il centro diurno per anziani, che andremo a inaugurare fra qualche mese, o come il nuovo polo scolastico i cui lavori di realizzazione saranno avviati nel prossimo autunno; queste stesse limitazioni di bilancio ci hanno però anche spronato a ricercare soluzioni alternative per garantire il raggiungimento degli obiettivi: un importante merito della Giunta che terminerà in primavera il suo primo mandato.

La nostra speranza è che le opere realizzate e le scelte che le hanno guidate siano accolte come il tentativo di dare a noi tutti cittadini di Cernusco sul Naviglio la qualità della vita che meritiamo.

*Eugenio Comincini*  
Sindaco di Cernusco sul Naviglio

## IL CENTRO DIURNO DISABILI



Il 26 giugno 2009, un anno dopo la posa della prima pietra da parte del Sindaco, ha aperto la nuova sede del Centro Diurno Disabili, prima opera pubblica consegnata alla città nel mandato dell'Amministrazione Comunale.

*“La struttura va a risolvere una situazione per molto tempo problematica” - dice l'Assessore alla Gestione del Territorio Giordano Marchetti - “Il Centro infatti condivideva la sua sede con la scuola dell'infanzia di via Buonarroti, soluzione che costringeva entrambe le strutture a operare in spazi ristretti.”*

Il nuovo centro può ospitare fino a 30 persone, ha una superficie di 550 metri quadrati ed è dotato di 5 aule polifunzionali, una palestra e spazi di accoglienza per 130 metri quadrati. La mensa è ospitata in un'aula di 75 metri quadrati, mentre altri 85 mq sono destinati a uffici, infermeria, cucina e spogliatoi.

*“Anche la sua collocazione ricopre un significato particolare, in un'area di proprietà comunale adiacente al centro storico e al centro sportivo, perfettamente integrata nel tessuto urbano e dei servizi pubblici”, aggiunge l'As-*



sessore alle Politiche Sociali, Rita Zecchini - *“Un segnale che vuole testimoniare la vicinanza al mondo della disabilità e l'intento di vederlo pienamente integrato nel tessuto della comunità.”*

La realizzazione del Centro Diurno è stata accompagnata dal recupero a parco giochi dell'area verde posta fra la struttura stessa e la scuola di via Mosé Bianchi: il monumento ai Caduti di Marzabotto, che lì era posizionato, è stato spostato sulla rotatoria fra via Cavour, via Verdi e via Mazzini. Soprattutto però ha permesso di restituire gli spazi per tre nuove sezioni alla scuola materna di via Buonarroti con un'opera di riqualificazione terminata nel 2009.

VALORE DELL'OPERA

**1.050.000 EURO**



## VIA PIETRO DA CERNUSCO: NELL'EDIFICIO STORICO UN CONDOMINIO SOLIDALE

L'edificio di via Pietro da Cernusco ha una nuova vita. Acquisito dall'Amministrazione Comunale nel 1988, l'edificio è stato dichiarato, dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici, di interesse monumentale: le ricerche al Catasto lo fanno risalire alla prima metà del Settecento, con una destinazione agricola.

Dopo molti anni trascorsi nell'abbandono torna ora a nuova vita con un progetto di demolizione e ricostruzione finanziato da Comune e Regione Lombardia.



Nella nuova costruzione trovano spazio 16 alloggi, con una ricostruzione che non solo ha mantenuto inalterate la sagoma e l'allineamento con gli edifici circostanti ma che conserva alcuni elementi della struttura originaria, come alcune volte a crociera e una nicchia votiva.

Gli appartamenti, di varie metrature dal monolocale al trilocale, sono case comunali che il Comune mette a disposizione a canone sociale. Un alloggio, situato al piano terreno, è accessibile a persone con disabilità.

Per questi appartamenti l'Assessorato alle Politiche Sociali ha previsto la costituzione di un Condominio Solidale, in cui gli spazi comuni siano condivisi secondo le regole del buon vicinato, del mutuo aiuto, della solidarietà e dell'apertura al mondo esterno.

Gli alloggi saranno assegnati non appena ultimato il cantiere di lavoro, in base alla graduatoria per l'Edilizia Residenziale Pubblica.

VALORE DELL'OPERA

**2.800.000 EURO**

## IL CENTRO SOCIALE EX CARIPLO, IL PARCO DI VIA BUONARROTI, IL QUARTIERE ALER

Alla fine del 2010 è cominciato il progetto di riqualificazione che interessa una vasta area, in parte residenziale e in parte a verde, compresa fra il centro Sociale Ex Cariplo, in via Buonarroti e il quartiere ALER, che sorge alla fine di via Don Sturzo. *“Si tratta di quella che, in termini tecnici, è definita riedificazione ambientale urbana,”* - spiega l'Assessore Marchetti - *“cioè un intervento che prevede la realizzazione di opere che migliorano l'assetto dell'arredo urbano e in definitiva rendono meglio vivibile l'area.”*

Il progetto fa parte della più ampia iniziativa dei Contratti di Quartiere (avviata dalla precedente Amministrazione con finanziamenti statali e regionali) e ha come obiettivo principale la creazione di nuovo verde attrezzato e di migliorare quello esistente.

L'edificio ex Cariplo, pronto nella primavera del 2012, ospiterà appartamenti e strutture per anziani e per disabili: 30 alloggi, aule e spazi polifunzionali e un centro diurno integrato per anziani autosufficienti.

Il parco alle spalle del centro anziani è attrezzato con panchine e nuovi giochi, mentre è stato riverniciato il selciato dei

campi da basket. Il piccolo ponte in ferro e muratura che scavalca il Naviglio sarà allargato per fare spazio a una corsia ciclabile.

Attraversato il ponte arriviamo alla zona del quartiere ALER: un nuovo marciapiede lungo via Melghera unirà via Kolbe alla pista ciclabile che giunge da via Don Sturzo, mentre una rampa pedonale permette ora di accedere con facilità da via Melghera a via Don Sturzo.

Il quartiere ALER si ingrandisce con il completamento di una nuova palazzina di 32 alloggi a canone moderato e migliora la qualità



dei suoi spazi grazie a uno degli interventi più importanti che riguardano l'area fra via Don Milani, via Don Sturzo e via S. Ambrogio: il parcheggio, ampliato a 34 posti auto dai 18 precedenti, un'area gioco completamente rinnovata e il nuovo skate-park donano al quartiere un aspetto moderno e più funzionale alle esigenze di una zona che esce dall'anonimato di una periferia cittadina per acquistare il colore di una zona residenziale moderna e vivace.



Uno dei luoghi che più caratterizzano il quartiere è il Centro di Aggregazione Giovanile “Labirinto”, struttura considerata fra le migliori e più riuscite esperienze nazionali inerenti le politiche a favore dei giovani. Dal 2008 il Centro ha una sede completamente riqualificata: 1.000 metri quadrati con una sala polifunzionale, la sala prove, aule e spazi destinati a servizi di formazione, di ritrovo e di svago per i ragazzi della città, che hanno contribuito con le loro idee e le loro proposte alla progettazione degli spazi stessi.



## VALORE DELLE OPERE

RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX CARIPOLO

**2.322.000 EURO**

RIQUALIFICAZIONE PARCO VIA BUONARROTI E QUARTIERE ALER

**1.199.000 EURO**

## LA EX FILANDA: RIAPRONO LE PORTE DELLA STORIA

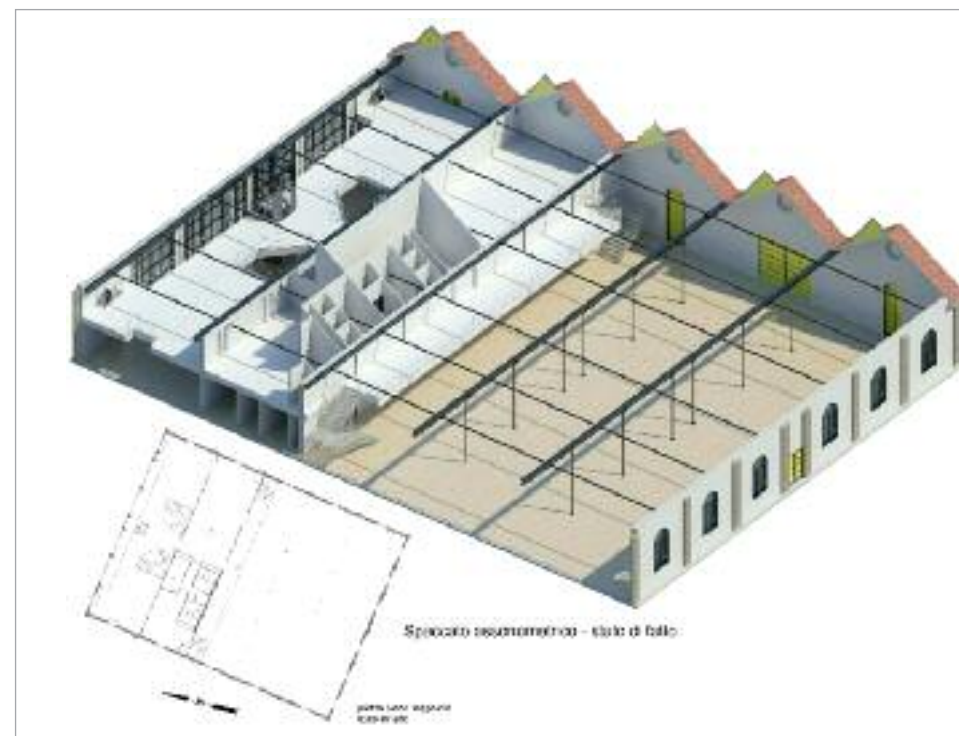
Un edificio che porta con sé un pezzo importante della storia economica e sociale della città. Cernusco sul Naviglio è anche la sua Filanda. L'ex opificio ottocentesco sta tornando agli antichi splendori con un progetto che lo porterà a ospitare servizi polifunzionali destinati ad ogni fascia d'età. La sua riapertura, con caratteristiche strutturali nuove e con funzioni di alto valore sociale, è uno dei principali obiettivi che l'Amministrazione si è data.

La disposizione e la destinazione degli spazi non sono solo il frutto delle idee dei progettisti. Gli Assessorati alle Politiche Sociali e all'Educazione, Formazione e Politiche Giovanili hanno infatti avviato nel 2010 un percorso di co-progettazione delle attività e delle funzioni da svolgere all'interno della struttura al quale hanno partecipato 15 soggetti, tra associazioni e cooperative, distribuiti su tre tavoli tematici: minori e famiglie, anziani, servizi integrati. *“La scelta di lavorare con le realtà del territorio si colloca a pieno nella modalità di governo di questa Amministrazione”* - dice l'Assessore Maurizio Magistrelli - *“che ha sempre condiviso le scelte importanti che hanno riguardato il futuro delle città.”*



I contributi del gruppo di lavoro sono poi divenuti parte integrante del bando per l'affidamento della gestione della struttura, attualmente in pubblicazione.

Nei locali interni trovano così spazio tre diverse funzioni: un centro anziani di 360 mq per attività ricreative provvisto di palestra, spogliatoi e ascensori; un centro destinato a famiglie e bambini, di circa 730 mq, che può ospitare una ludoteca per bambini da 0 a 10 anni, con spazi suddivisi per fasce d'età; uno spazio da adibire a bar e ristorante, affacciato sul parco Trabattoni, con spazi fruibili sia





all'interno che all'esterno.

Anche nel parco Trabattoni è in corso un massiccio intervento: la riqualificazione del palco e una zona attrezzata per spettacoli all'aperto, un'area giochi adiacente alla ex Filanda e percorsi provvisti di pavimentazione. L'attuale area per cani sarà spostata nella zona retrostante il palco attrezzato, per restituire anche questa superficie agli utilizzatori dell'area verde.



## L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO

Un intervento atteso da molti anni, divenuto possibile grazie alle modifiche apportate alla convenzione sul Programma Integrato di Intervento "ex Alberti" (stipulato dalla precedente Amministrazione).

*"Nel nuovo accordo" - spiega l'Assessore Marchetti, "abbiamo ottenuto che la riqualificazione del cimitero sia realizzata dagli operatori che stanno portando a termine gli edifici residenziali sull'area tra via Verdi e via Cavour."*

Tra le opere più rilevanti quelle che riguardano l'ala est (in direzione Ronco) dove sono stati realizzati un nuovo corpo adibito a loculi, per



135 posti, e due nuovi campi per tumulazioni e inumazioni, per 360 posti (gli spazi saranno utilizzabili da fine febbraio).

L'ampliamento permette anche la creazione di una nuova area di deposito per i materiali di servizio e un ampliamento dei servizi igienici, cui sono stati aggiunti quelli destinati ai disabili.

Un collegamento agli accessi dei corpi loculi sul lato ovest e la riqualificazione dell'ossario-cinerario completeranno le opere edilizie. Quanto all'impianto di illuminazione è stato messo a norma e riqualificato con l'aggiunta di nuovi punti luce.

La convenzione prevede anche altri interventi: la realizzazione di un parcheggio presso il cimitero (lato ovest dell'ingresso su via Cavour) e la ristrutturazione della ex camera mortuaria nei pressi di Villa Alari, che ospita ora gli uffici del Settore Scuola, Giovani e



Sport: 200 metri quadrati con 5 uffici e 7 postazioni di lavoro, servizi igienici e una sala d'aspetto per gli utenti in attesa.



## STRUTTURE MIGLIORI PER UNA CITTÀ PIÙ SICURA...



Dal marzo del 2009 la stazione dei Carabinieri di Cernusco sul Naviglio ha una nuova sede, in via Montello che sostituisce quella precedente di via Tintoretto. La nuova struttura si compone di un edificio che ospita gli uffici locali di servizio (tra cui depositi, mensa e palestra) su una superficie totale di circa 700 metri quadrati. In un edificio separato trovano poi posto 4 appartamenti destinati ai militari.

## ...E PIÙ PROTETTA

Nell'ottobre del 2009 la Protezione Civile ha aperto la sua nuova sede, in via Giordano Colombo. Nei 150 metri quadrati dei nuovi locali trovano spazio la sala riunioni, la sala radio, gli spogliatoi e il magazzino. Il Nucleo Comunale di Protezione Civile fu costituito nel 1997 e da allora ha intrapreso un continuo percorso di crescita sia nelle dotazioni che nella qualità e quantità dei suoi volontari. Oggi il gruppo può contare su una trentina di elementi e su una dotazione di mezzi che annovera furgoni, pick-up e attrezzature per le singole tipologie di intervento.

I volontari cernuschesi sono stati presenti, oltre che sul territorio cittadino, in altri luoghi italiani colpiti da calamità naturali, dagli allagamenti in Liguria del 2010 al terremoto in Abruzzo del 6 aprile 2009 e alla recente alluvione in Lunigiana.



## DIRITTO A STUDIARE IN STRUTTURE SEMPRE MIGLIORI

Diritto allo studio significa anche poter studiare e trascorrere il proprio tempo a scuola in edifici dalle caratteristiche qualitative sempre migliori, dal comfort alla sicurezza degli ambienti. Questo è stato il principio su cui si è fondato l'operato dell'Amministrazione Comunale in tema di strutture scolastiche. *“Nel 2007 la situazione delle scuole cernuschesi presentava numerosi punti critici,”* - spiega l'Assessore all'Educazione e Politiche Giovanili Magistrelli - *“legati soprattutto alla scarsità degli spazi e alla necessità di numerosi interventi di manutenzione.”*

Per questo uno dei primi atti dell'Amministrazione Comunale, nel luglio 2007, fu la variazione al bilancio di previsione che consentiva di destinare le necessarie risorse economiche alla ristrutturazione di una parte dell'asilo nido di via Buonarroti. Insieme ai lavori di ampliamento della scuola dell'infanzia di via Dante si è così data una prima risposta alle esigenze di numerose famiglie cernuschesi.

Il plesso di via Buonarroti è stato ulteriormente ampliato nel 2009, con tre nuove sezioni di scuola dell'infanzia, dopo l'apertura del



Centro Diurno Disabili che occupava parte degli spazi della scuola.

Con la costruzione della nuova sede delle scuole paritarie Aurora e Bachelet altri spazi diverranno fruibili per i nuovi alunni cernuschesi, mentre nel 2011 si è dato corpo ai progetti di due nuove importanti realizzazioni: un polo scolastico, posto ad est della città su un'area individuata nella zona di via Goldoni e un asilo nido, in zona via De Gasperi, che è stato costruito da un operatore privato in regime di convenzione con l'Amministrazione Comunale.

Ad essi si aggiunge la prossima apertura di una nuova sede per le scuole paritarie (elementari e medie) attualmente ospitate negli edifici scolastici comunali in via don Milani e in via Mosè Bianchi.



Dal 2007 al 2011 nessuno dei plessi scolastici di Cernusco sul Naviglio è stato lasciato senza interventi di manutenzione. Un risultato frutto di un'opera di programmazione degli interventi che si sono susseguiti sia a scuole aperte che durante i periodi di chiusura natalizia ed estiva. *“Fra gli interventi più corposi ci sono il rifacimento della palestra nella scuola di piazza Unità d'Italia e la realizzazione, alla elementare di via Manzoni, della rampa che consente l'accesso all'auditorium alle persone con disabilità”*, dice l'Assessore ai Lavori Pubblici, Maurizio Rosci.

In quest'ultima scuola si è intervenuto anche sulla palestra (alla quale è stato aggiunto un nuovo locale ad uso deposito), sui serramenti e sulla copertura.

Lavori al tetto anche per la scuola primaria di via Don Milani, dove sono stati rifatti anche i servizi igienici e sostituiti i serramenti. In via Buonarroti i lavori hanno riguardato gli spogliatoi della palestra,



con il rifacimento integrale dei bagni e delle docce e la tinteggiatura dei locali, mentre alla scuola materna sono stati riqualificati gli spazi della cucina per adeguarli all'allargamento della scuola con le tre nuove sezioni. A questi interventi più corposi se ne aggiungono numerosi altri di minore entità: tutti insieme concorrono a migliorare notevolmente la qualità delle scuole cernuschesi, recuperando una situazione che appariva in alcuni casi molto problematica.

**VALORE TOTALE DELLE OPERE**

**2.250.000 EURO**

In queste immagini il progetto preliminare del polo scolastico che l'Amministrazione Comunale intende costruire nella zona di via Goldoni-via Boccaccio. L'edificio, progettato con criteri rispettosi della sostenibilità ambientale nei materiali e nel consumo di energia, ospiterà una scuola per l'infanzia e una scuola primaria. Per la sua costruzione saranno stanziati circa 8,5 milioni di euro fra il 2012 e il 2014.



## SOLARE, TERMICO E FOTOVOLTAICO: LA CITTÀ PUNTA SUL RISPARMIO ENERGETICO



I dati sull'inquinamento atmosferico, in due rilevamenti del 2009 e del 2010, raccolti e rielaborati da ARPA nella nostra città, dimostrano come gli interventi di limitazione al traffico servano a poco, se non sono accompagnati da misure strutturali. Per questo a Cernusco sul

Naviglio si è voluto investire risorse su queste ultime, cominciando proprio dalle scuole e dagli edifici pubblici.

Sono così due gli interventi che vale la pena ricordare in tema di risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili. Nel 2009 il Comune ha affidato con gara l'incarico per il Servizio Energia alla Carbotermo S.p.A. di Milano, per la durata di 10 anni. Una delle clausole di questo appalto rappresenta una svolta epocale sul tema della fornitura di energia. L'azienda aggiudicataria infatti si è impegnata, entro i 3 anni dell'appalto, a restituire al Comune impianti termici rinnovati, così se gli edifici comunali consumavano, fino al 2009, 7,5 milioni di Kilowattora l'anno, il consumo massimo previsto dall'appalto è di 5,5 milioni Kwh, una volta conclusi gli interventi di riqualificazione degli impianti termici. Il gestore inoltre otterrà parte del risparmio prodotto nei consumi. Minori costi energetici per le casse comunali e minore inquinamento da riscaldamento.

È invece frutto della sinergia fra Comune e Cernusco Verde la realizzazione di 3 impianti fotovoltaici sulle coperture di edifici comunali: la palestra della scuola di via Manzoni, la scuola dell'infanzia

di via Don Milani e il magazzino comunale di via Colombo. Il progetto è realizzato in collaborazione con Cofely Spa (società del gruppo GDF SUEZ), Ericsson e Sne srl/Snem ltd, questi ultimi detentori di interessanti brevetti nell'ambito delle tecnologie fotovoltaiche. I pannelli installati, infatti, saranno di nuova generazione, realizzati con silicio amorfo in film sottile.

Dal 2012, il fotovoltaico e il solare termico alimenteranno anche il centro sportivo di via Buonarroti: i pannelli in silicio infatti saranno installati sui tetti del palazzetto dello sport e del centro natatorio.

Gli interventi comunali riguardano non solo i propri edifici ma anche le regole per i privati. Dal 2008 una modifica al regolamento edilizio comunale impone che le nuove costruzioni siano realizzate in classe energetica A e B, che consentono di avere edifici con a basso impatto in fatto di consumi energetici.

Tutti questi interventi consentiranno entro il 2020, di abbattere del 28% le emissioni di anidride carbonica rispetto ai livelli del 2005.

### GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI AZIONE

#### PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ENTRO IL 2020:

- RIDURRE DI OLTRE IL 20% LE EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>
- COPRIRE IL 75 % DEL FABBISOGNO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI CON FONTI RINNOVABILI
- COPRIRE L'80% DEL FABBISOGNO TERMICO DI EDIFICI PUBBLICI DA FONTI RINNOVABILI

## LA PISCINA COMUNALE DIVENTA GRANDE

Una volta era la piscina comunale; dall'ottobre del 2011 è uno dei più grandi e moderni centri natatori della provincia di Milano. Il progetto di una delle opere pubbliche più importanti del quinquennio 2007-2012 è stato realizzato in poco più di un anno, tra maggio 2010 e settembre 2011, consentendo di aprire, nel mese di ottobre, l'attuale Enjoy Center. *“Un progetto nato e cresciuto durante questo mandato, con un duro lavoro di progettazione”* - dice l'Assessore ai Lavori Pubblici, Maurizio Rosci - *“che ha coinvolto per la prima volta i privati in una seria politica di bilancio, attraverso lo strumento della*



*costruzione e gestione.”*

I progettisti hanno scelto di mantenere la struttura precedente elevandola di un piano e aggiungendo un nuovo corpo. Il risultato è un impianto di 3.375 metri quadrati complessivi con 4 vasche al coperto, di dimensioni diverse e provviste di spogliatoi e docce. Al primo piano invece è collocata la palestra attrezzata con sala pesi e centro fitness. Si aggiungono il bar, l'area ludica dedicata ai bambini, provvista di baby parking e sale per feste, un'aula corsi da 40 posti e un ampio ingresso con lounge dotato di collegamento wi-fi gratuito.



L'area all'aperto, inaugurata nell'estate del 2011, è completamente nuova: una piscina da 600 mq e relativi spogliatoi nel mezzo di un'area verde di 3.500 mq (600 dei quali piastrellati) e un campo di sabbia per il beach volley e il beach soccer, oltre ad uno spazio bar.

Oltre alle strutture per il tempo libero e lo sport uno dei punti qualificanti la nuova piscina riguarda la riabilitazione: il centro è dotato di una vasca separata appositamente attrezzata per i disabili e per quanti necessitano di terapie riabilitative in acqua. Commenta l'Assessore allo Sport, Ermanno Zacchetti: *“L'elevata qualità delle strutture del centro sportivo darà una risposta alle esigenze di tutte le fasce d'età, nel solco di uno sport integrato a pieno nella vita della città.”*





VALORE DELL'OPERA

**6.900.000 EURO**

**(1.200.000 EURO A CARICO DEL COMUNE)**



## TRIBUNE E BOCCIODROMO: IL CENTRO SPORTIVO DI VIA BUONARROTI CAMBIA VOLTO

I lavori al bocciodromo hanno preso avvio da una circostanza sfortunata: il forte vento che ha danneggiato la copertura della struttura nell'inverno del 2009. Dopo un primo intervento riparatore si è passati a quello più corposo che ha riqualificato il campo e i servizi igienici.

L'intervento sulle tribune del campo da calcio invece è stato decisamente più radicale. Le condizioni del vecchio impianto erano cattive al punto da dover procedere alla demolizione, alla quale è seguita una ricostruzione completa.

Oggi le nuove tribune sono dotate di spogliatoi completamente rinnovati, di locali destinati a magazzino e di una nuova centrale termica.

*“Queste due opere consentono oggi di classificare il centro di via Buonarroti fra le migliori strutture per lo sport dell'area milanese”, dice l'Assessore Rosci.*



## MUOVERSI IN MODO PIÙ AGEVOLE E CON MENO INQUINAMENTO

La realizzazione di circa 400 nuovi appartamenti, deliberata dalle precedenti Amministrazioni prima del 2007, ha presentato la necessità di realizzare una nuova strada urbana, dotata di marciapiede e pista ciclabile, che consentisse di rendere più scorrevole il traffico generato



dai nuovi residenti di questa zona, altrimenti obbligati a percorrere l'asse viario Dante-Vespucci per muoversi da e per le loro abitazioni.

La nuova strada, che collega via Fontanile a via Dalla Chiesa, è stata aperta nel giugno 2010 e intitolata alla memoria dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Non distante da questa nuova arteria è stata aperta, pochi mesi dopo, la via Giorgio Ambrosoli, che va a servire sempre il quartiere residenziale sorto a nord della città.

*“Questi interventi erano una priorità assoluta” - spiega l'Assessore Rosci - “perchè nella nostra strategia sulla viabilità ogni intervento deve essere collocato in una visione complessiva di come rendere più fluido e sicuro il traffico, con un'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.”*

Un'altra opera di notevole importanza per la viabilità cittadina è stata la riqualificazione della Strada Statale 11 Padana Superiore, nel tratto via Leonardo da Vinci – viale Assunta, dove sono stati eliminati i semafori e sono stati separati il percorso dei veicoli diretti nel centro abitato di Cernusco sul Naviglio da quello dei veicoli diretti verso Gorgonzola e Bergamo.



L'utilità delle rotatorie non riguarda solo la fluidità del traffico ma anche il minor impatto sull'aria dei gas di scarico delle auto. Negli incroci regolati da semaforo, infatti, si producono concentrazioni di CO2 superiori a quelle che si registrano agli incroci dove sono presenti le rotatorie.

Attualmente si stanno eseguendo le opere per la realizzazione di due nuove rotatorie: quella sulla via Mazzini, all'altezza di via Alfieri, e quella su via Cavour all'altezza di via Pavese.

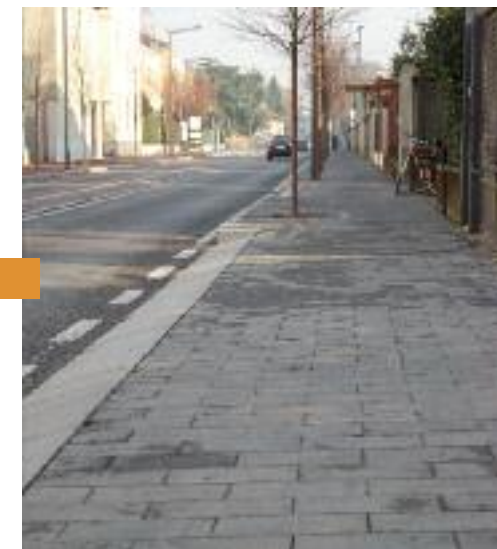
In via Pietro da Cernusco, in Via Milano, in via Monza e in via Fiume gli interventi sulla viabilità hanno cambiato l'assetto delle vie: nuove asfaltature, nuovi posti auto e nuovi percorsi ciclabili.

La strada di collegamento Mirazzano – Cologno Monzese, realizzata dalla Provincia di Milano e dal Comune di Vimodrone (con il contributo economico dei Comuni di Cernusco sul Naviglio e di Cologno Monzese) transita nelle immediate vicinanze del territorio di Cernusco e consente ai veicoli di raggiungere la strada Padana Superiore all'altezza del centro commerciale di Vimodrone. Questo collegamento ha contribuito (e dovrà sempre più contribuire) a limitare il traffico passante proveniente da nord che oggi attraversa Cernusco sul Naviglio.

Gli interventi lungo via Dante, via Vespucci e via Manzoni, eseguiti fra il 2008 e il 2010 hanno trasformato la viabilità su quello che rappresenta uno dei principali assi viari della città. L'eliminazione progressiva dei semafori e la realizzazione di rotatorie, nuovi marciapiedi e nuove piste ciclabili garantiscono la fluidità del traffico di auto e la maggiore sicurezza di ciclisti e pedoni.

Nel 2012 è previsto il completamento della riqualificazione con i lavori che interesseranno via Videmari.

I marciapiedi di via Manzoni e via Vespucci: come si presentavano e come sono ora



La trasformazione di via Vespucci



I nuovi tigli di via Vespucci e di via Manzoni hanno un innovativo sistema di ancoraggio delle radici



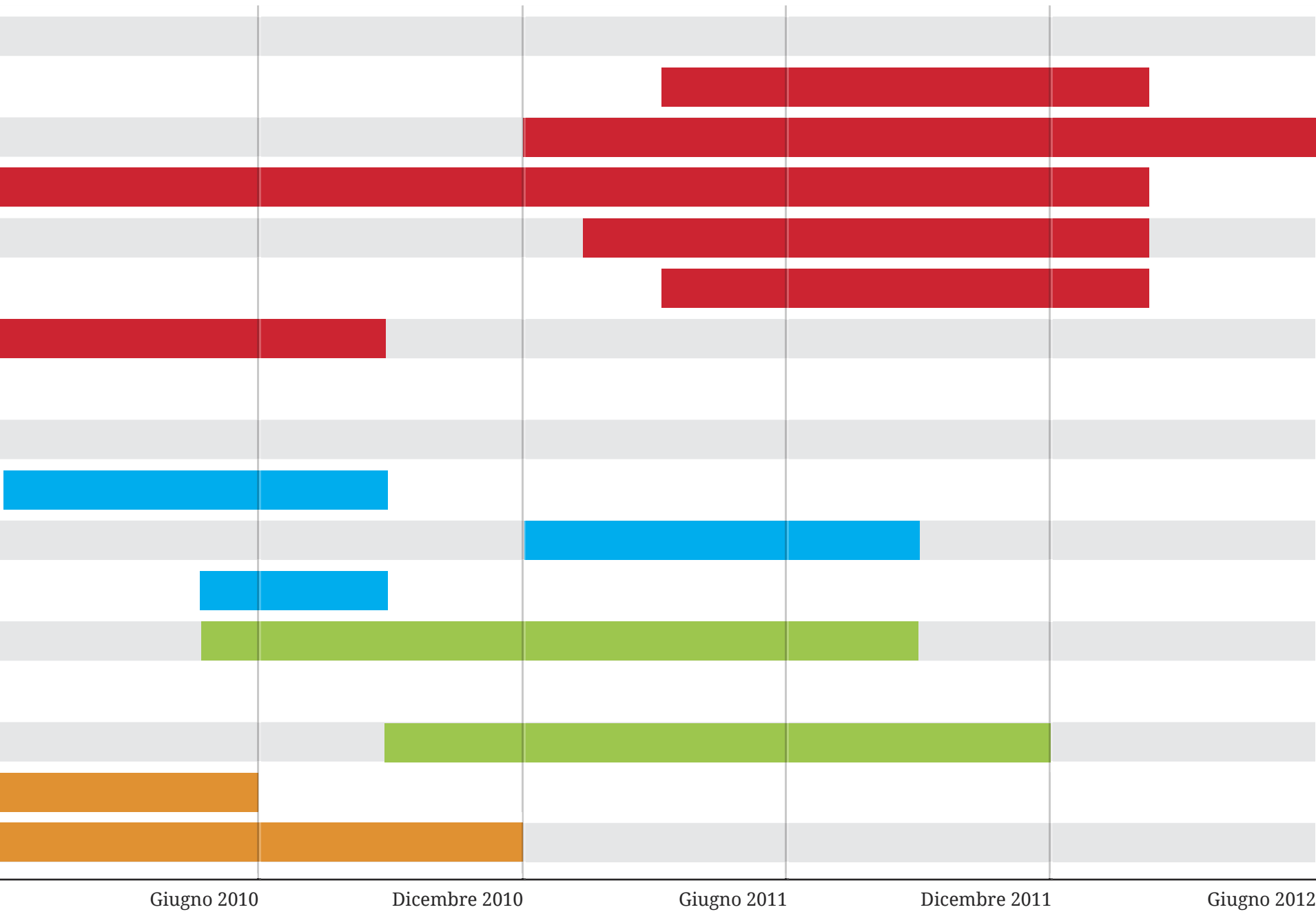
Il nuovo assetto di via Manzoni nel tratto prospiciente la scuola primaria.

Lungo l'intero tratto riqualificato accanto alla strada e al marciapiede è stata realizzata una pista ciclabile separata dalla strada, in completa sicurezza. Qui sotto compaiono i tratti di via Vespucci e di via Dante.



# QUATTRO ANNI DI OPERE CHE HANNO CAMBIATO LA CITTÀ





Giugno 2010

Dicembre 2010

Giugno 2011

Dicembre 2011

Giugno 2012

